

# IL **CALCIO** *illustrato*

MENSILE DEL CALCIO DILETTANTISTICO

N. 42 • Febbraio 2005

Euro 2,58 • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, DCB BOLOGNA  
In caso di mancata consegna, inviare a Ufficio Bologna CMP per la restituzione al mittente, che si impegna a versare la dovuta tassa

## **NO al doping**

### **ERBA ARTIFICIALE**

Presentato il nuovo regolamento

### **IMPIANTI**

Il primo campo senza recinzioni

Un nuovo sito per verificare al volo se un farmaco ha effetti dopanti: prima tappa della lotta al doping firmata Lnd





## Con fiducia, verso il futuro

Vincendo vecchi e nuovi pregiudizi, la Dinamo Ravenna ha vinto la sua sfida, riuscendo a creare un settore giovanile aperto a tutte le ragazze romagnole, desiderose di coltivare la propria passione per il football

### Lotta aperta

IN ALTO, LA DINAMO RAVENNA CHE PARTECIPA AL CAMPIONATO DI SERIE B, OCCUPANDO LA SESTA POSIZIONE IN CLASSIFICA

È proprio vero: chi trova una calciatrice, trova un tesoro. Provare ad avventurarsi in qualsiasi società di Calcio Femminile per credere. Fare attività è già di per sé complicato e trovare le giocatrici necessarie è uno degli scogli maggiori da superare. Ed ecco che allora la domanda nasce spontanea: in questa situazione è possibile portare avanti un settore giovanile? Fantascienza. O forse no. Basta, infatti, spostarsi a Ravenna, nella città che un tempo fu sede dell'impero bizantino, per scoprire una realtà da lustrarsi gli occhi: prima squadra di Calcio Femminile, la **Dinamo Ravenna** appunto, in serie B ed un settore giovanile competitivo che per il futuro ha progetti addirittura di **espansione**.

Il segreto? Ce lo svela il **presidente della società Laura Fabbri**: "Ormai sono tre anni che abbiamo creato il nostro settore giovanile. Avevamo tante ragazzine giovani; dal momento che per la loro età non potevamo ancora inserirle in prima squadra, abbiamo deciso di dar vita a questo progetto che mi sembra stia funzionando egregiamente". E, in effetti, i risultati si vedono. A partire dall'alto.

### Juniores in campo

Visto l'impegno delle "piccole ravennati" e anche quello di alcune "colleghe" di altre società della zona, la Sezione di Rimini ha deciso, infatti, di organizzare per loro un **Campionato Interprovinciale Juniores**, al quale partecipano appunto la Dinamo Ravenna, il Castelvécchio, il Coriano, il Terme Cervia e la Packcenter Imolese. Un risultato che riempie d'orgoglio anche **Monica Dragoni**, capitano della prima squadra e, da quest'anno, allenatrice del settore giovanile ravennate: "Il fatto che si sia deciso di istituire un campionato apposta per le ragazzine delle squadre della zona è il segno di quanto buono sia stato il **lavoro svolto** dalla società in questi anni. Tempo, fatica e pazienza hanno infine portato i frutti sperati".

Un risultato importante, quindi, che, come sottolinea lo stesso presidente Fabbri, ha radici lontane: "Abbiamo dovuto affrontare diversi problemi, tra i quali il più duro è stato forse quello di reperire il numero sufficiente di ragazzine. Per questo ci siamo dati molto da fare, bussando alle porte di ▶

## LA STORIA

## Una fusione per crescere

Dall'unione di due società ravennati, è nata la Dinamo Ravenna: che rappresenta già un punto di riferimento certo per tutte le ragazze desiderose di giocare a calcio in Romagna

**D**ata nel 2001 dalla fusione tra **Acf Ravenna** e **Dinamo Faenza**, la Dinamo Ravenna è oggi una delle società di Calcio Femminile più attive della zona romagnola. Oltre ad essere una delle poche realtà a poter annoverare nei propri ranghi un **promettente settore giovanile**, la Dinamo rappresenta, infatti, anche a livello di prima squadra, una solida realtà del panorama calcistico della nostra **serie B**. Al momento le ragazze, guidate dall'ottimo **Adriano Maroni**, occupano una posizione di centro classifica insieme a compagini della caratura del Lugo e, come testimonia lo stesso Ds della squadra, **Martino Rossi**, hanno buone aspettative per il futuro: "In questa stagione il nostro obiettivo principale sarà quello di raggiungere al più presto la salvezza, per poterci poi togliere quante più soddisfazioni possibile. E' importante ricordare, infatti, che, come testimonia anche il nostro settore giovanile, noi **stiamo lavorando per il futuro**".

Pur senza dimenticare il presente, in cui i sorrisi maggiori vengono dalle varie **Monica Dragoni**, libero difensivo e capitano, oltre ad allenatrice del settore giovanile, **Chiara Amadei**, altro ottimo difensore, **Federica Moglie**, prodotto del vivaio ed ora faro del centrocampo ravennate, **Eleonora Galdiolo**, figlia del

grande **Giancarlo** (per lui, dieci stagioni con la maglia della Fiorentina) e punto di forza della linea di mezzo della Dinamo, e la punta di diamante **Claudia Mariani**, ex Lugo. Con loro la Dinamo di oggi saprà certamente difendersi dagli attacchi delle società lombarde e sarde inserite nel suo girone, oltre che dalle "nobili decadute" Bologna e Lugo.

Ottimo lavoro quindi per una dirigenza guidata dal Presidente **Laura Fabbri**, a sua volta coadiuvata dai due vicepresidenti **Gabriele Dolcini** e **Flavio Mazzotti**, dal Ds **Martino Rossi**, dal consigliere **Romano Sbarzaglia**, dal team manager **Giorgio Silvestri**, dal responsabile del settore giovanile **Luciano Balboni**, dall'allenatrice del vivaio **Monica Dragoni**, dal preparatore dei portieri **Aride Boschi**, dall'addetto stampa **Lara Baroncelli** e, naturalmente, dal presidente onorario della società **Monica Porzio in Mero**, vedova del prematuramente scomparso **Vittorio**, giocatore e uomo di serie A della fine degli anni novanta.

## Un "aiuto" eccellente

**LE RAGAZZE JUNIORES DELLA DINAMO RAVENNA, ASSIEME ALL'ASSESSORE ALLO SPORT DI RAVENNA, NONCHÉ CAMPIONESSA OLIMPIONICA, JOSEFA IDEM (A SINISTRA).**



▶ quelle società che nei propri settori giovanili annoveravano insieme ai maschi anche qualche ragazzina. Mi riferisco in particolare alla **Endas Monti**, al **Bagnacavallo**, da dove abbiamo prelevato a suo tempo la nostra **Elisa Deseri** (classe '86 e punto fermo prima del vivaio ed ora della prima squadra), e al **Low Ponte**, dove ha tirato i primi calci **Valentina Raimondi**, un'altra nostra felice scoperta.

E così, un po' grazie al nostro lavoro, ed un po' attraverso il "passaparola" tra parenti ed amici, oggi siamo riusciti a raggiungere il grande risultato di disputare un campionato creato apposta per queste ragazze".

## Convocate in Nazionale

La formazione juniores ha chiuso il girone d'andata a sette punti, in una posizione cioè che secondo l'allenatrice **Monica Dragoni** rispecchia l'attuale situazione del settore giovanile: "Credo che il nostro **terzo posto** attuale sia giusto: per quanto ci siano alcune società come **Imola** e **Cervia** che hanno organizzazioni più articolate, anche noi ci stiamo comportando molto bene. Il nostro obiettivo principale, oltre a quello di far **divertire** le ragazze, è, infatti, quello di creare un vero e proprio **vivaio** dal quale la prima squadra possa attingere forze fresche e valide nel corso del tempo. Elementi come la **Albonetti**, la **Deseri** e **Federica Moglie**, ora in prima squadra, ci hanno detto che in passato i risultati sono arrivati e adesso, guardando tutte le mie piccole calciatrici, posso dire che anche per il futuro ci sono le prerogative per far bene. Tutte le mie atlete sono, infatti, **motivatissime** e vi assicuro che, nonostante la giovane età, alcune di loro sono già dei piccoli talenti".

Come l'italianissima **Baharvand Parvin** (nata a Ravenna da padre iraniano e da madre di Benevento), un trequartista interessantissimo che, a dispetto dei suoi soli quindici anni, ha già assaporato l'ebbrezza della prima squadra. E non è un caso che il 2 Febbraio scorso proprio **Parvin**, insieme alla compagna **Martina Rolfini** (ottimo portiere dell'89 ricercatissimo sul mercato), sia stata convocata a **Coverciano** per la Nazionale femminile Under 17.

Una gioia immensa per le ragazze, il segno di uno splendido lavoro per la società e per il responsabile del settore giovanile, **Luciano Balboni**: "Il nostro vivaio ha già raggiunto buoni risultati ed è ancora in crescita. Oltre alla Baharvand e alla Rolfini, infatti, ci sono altri elementi interessanti, come le gemelle **Giulia e Serena Cavalcoli** (classe '88), **Francesca Caramia**, attaccante molto veloce del '91 e **Jessica Francesconi**, che abbiamo prelevato dalla Enichem di Ravenna e che, nonostante i suoi soli tredici anni, è già un difensore dalle indiscutibili doti".

### I soliti pregiudizi

Tutte perle di una collana che giorno dopo giorno si arricchisce di nuove speranze, ma anche di problemi da superare. Come il vecchio e obsoleto pregiudizio per cui il calcio è uno sport da maschi e che, come dice anche il presidente Fabbri, "per alcuni genitori comporterebbe uno sviluppo anormale della muscolatura delle proprie figlie, con gambe che si storcono e polpacci che si gonfiano a dismisura.

Ma questo non è vero e chi avesse an-

cora dei dubbi può andare a vedere le tante bellissime ragazze che oggi praticano questo sport". Come poi recitava una vecchia canzone, "oltre le gambe c'è di più". In particolare nel settore giovanile della Dinamo che, se ha raggiunto certi risultati, lo deve anche ai dirigenti di una società encomiabile per l'impegno dimostrato.

Da ricordare, oltre alle già citate Laura Fabbri e Monica Dragoni, il Ds **Martino Rossi** ed il consigliere **Giorgio Silvestri**, il team manager che si occupa di tutto l'aspetto organizzativo della prima squadra e che, quando ce n'è bisogno, non lesina aiuti anche al settore giovanile. Senza dimenticare l'addetto stampa **Lara Baroncelli** e naturalmente il responsabile del settore giovanile, **Luciano Balboni**. Che si fa portavoce dei progetti futuri della società: "E' nostra intenzione **ampliare lo staff**



LAURA FABBRI, PRESIDENTE DINAMO RAVENNA

**dirigenziale** deputato ad occuparsi del settore giovanile, per poter seguire e portare avanti al meglio il nostro obiettivo per il futuro prossimo: la creazione di una Under 14.

Già adesso ci sono alcune ragazzine con l'età giusta e

sono certo che, con l'impegno e la collaborazione di tutti, riusciremo a realizzare anche questo nostro nuovo progetto." Sarebbe davvero un'inestimabile conquista e la Dinamo, che a livello di prima squadra si avvale anche della collaborazione di un personaggio di caratura mondiale come **Josepha Idem**, sicuramente ce la farà. Perché i tesori, per trovarli, bisogna innanzi tutto andarseli a cercare e in questi anni la Dinamo Ravenna ha dimostrato tutta quella costanza e quella lungimiranza necessarie per raggiungere questo scopo. ■



Il distintivo, in esclusiva per la LND, è una creazione Comart Division Bologna

Gentile Lettore, Moruzzi's Group S.r.l. Le comunica che i Suoi dati personali, il cui conferimento è facoltativo, vengono raccolti e trattati, con modalità anche automatizzate, esclusivamente per l'invio della pubblicazione. I dati potranno essere comunicati anche ad altre società esterne collegate per la medesima finalità. Lettori e Abbonati possono in qualsiasi momento chiedere gratuitamente informazioni sul trattamento dei propri dati, nonché la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione o la cancellazione degli stessi dati, scrivendo a Moruzzi's Group srl, Via D'Azeglio, 31 - 40123 Bologna. Il titolare del trattamento è la Moruzzi's Group S.r.l. (Legge 675/1996)

Con il conferimento dei suoi dati, Lei esprime il consenso al trattamento degli stessi con le modalità e con le finalità di cui alla presente informativa.

**Sì, voglio abbonarmi a IL CALCIO ILLUSTRATO per un anno (12 numeri)**

#### PREZZO ANNUALE ABBONAMENTO:

- con distintivo Euro **36,00**
- senza distintivo, sconto 15% Euro **31,50**

il distintivo verrà inviato a parte

#### Pagamento:

- Allego assegno bancario all'ordine (intestato a Moruzzi's Group S.r.l., Bologna)
- Bonifico bancario sul c/c n° 07400101380A intestato a Moruzzi's Group S.r.l., Carisbo, sede di Bologna, via Farini, CIN F, cod. Abi 06385, cod. Cab 02401

Nome e cognome dell'abbonato \_\_\_\_\_

Codice Fiscale o Partita Iva n° \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE  
 Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma sottoscrittore \_\_\_\_\_

Firma del genitore \_\_\_\_\_

Qualora l'abbonamento sia sottoscritto da un minore, occorre l'autorizzazione di un genitore.

SARÀ INVIATA FATTURA A PAGAMENTO AVVENUTO

Spedire il coupon, compilato e firmato, per posta a: Il Calcio Illustrato - Via D'Azeglio 31 - 40123 Bologna oppure per fax al nr. 051 6562725

# Un duello in casa

Sono due giocatori della stessa squadra, il Manduria di Taranto, a contendersi il primo posto nella classifica dei giocatori più corretti della Serie D.

Tra le squadre, per ora è il Russi a "sognare" di giocare in amichevole con la Nazionale di Lippi

**P**rosegue il cammino della 2ª edizione del progetto Enel-Lnd "Lealtà nello Sport" con la pubblicazione delle classifiche aggiornate di un campionato del tutto particolare. A vincere non sarà la squadra più forte o l'attaccante più prolifico: saranno invece i giocatori che si distingueranno per **capacità** e **correttezza** in campo, le squadre più leali e le **tifoserie** più ospitali nei confronti degli arbitri, dei giocatori e dei tifosi avversari.

A quattro mesi circa dall'inizio dei campionati dilettantistici, sono state stilate le graduatorie della nuova stagione, relative ai campionati nazionali di Serie D, Serie A Calcio a Cinque e Serie A Calcio Femminile. Ad inizio Marzo, invece, saranno comunicate le situazioni di classifica anche in tutte le altre categorie regionali.

## Serie D

In serie D tante le curiosità che emergono dalle classifiche. Come quella del **girone H** che, oltre a spiccare per l'eccellenza agonistica della formazione capolista, l'imbattuto **Gallipoli**, brilla anche per correttezza. Nella classifica dei giocatori più corretti, infatti, le prime cinque posizioni sono occupate da **tre atleti del Manduria** (Masi, Caldararo e Lollini, rispettivamente primo secondo e quinto) e due del **Ferentino** (Nilson e Grilletti, terzo e quarto), entrambe inserite nel girone H. Anche il girone C e il girone F si distinguono per la lealtà: i

primi cinque posti sono, infatti, monopolizzati da squadre appartenenti a questi due raggruppamenti. Si tratta di **Russi** e Pergolese (girone F, prima e quinta) e Sambonifacese, Montebelluna e Pro Romans del girone C. Nel girone C milita anche la squadra con la tifoseria più ospitale, il Montechio Maggiore. Ai primi cinque posti ci sono ben **tre squadre campane**, Scafatese, Paganese e Solofra che storicamente hanno sempre avuto un grande seguito di pubblico, distintosi finora per la grande correttezza dentro e fuori dallo stadio. Un esempio da seguire, a dimostrazione di come l'attaccamento ai colori possa essere vissuto nel pieno rispetto dell'avversario.

## Calcio a Cinque

Nel Calcio a Cinque, tante conferme e qualche novità. Ha raccolto moltissimi consensi, e conserva il primo posto nella classifica dei giocatori più corretti, il portiere del Prato e **vice campione del mondo** agli scorsi mondiali di Taipei, **Alexander Feller**. Secondo il suo compagno di club, Alex Strapazzon. Luciano Mendes dell'Arzignano è terzo, seguito da Tiago Bortolon dell'Augusta. Fa il suo ingresso nei primi cinque posti **Alessio Felicino** della **Brillante** Roma. Una bella soddisfazione per la squadra capitolina, l'unica ad essere **presente in tutte le graduatorie**: è seconda fra le squadre più leali e quarta nella classifica dell'ospitalità, legata al comportamento dei tifosi. Il pubblico più

## SERIE D

### Passione

Il **girone H** si rivela il più "leale" della serie D, aggiudicandosi i primi cinque posti della classifica dei giocatori più corretti stilata dalla Lega Nazionale Dilettanti. La coppia Masi - Caldararo del **Manduria** conduce la classifica, al terzo posto Nilson del Ferentino.

1° Masi Donato (Manduria - Ta) 630 punti

2° Caldararo Orazio (Manduria - Ta) 570 punti

3° Nilson Geovani Hilario (Ferentino - Fr) 482 p.



ospitalità del Calcio a Cinque si è rivelato essere quello romano. Infatti, tutte e tre le squadre capitoline sono presenti nella classifica dell'ospitalità, con la Lazio prima e la Lottomatica Roma terza, oltre alla già citata AS Brillante. A mettersi in luce per la correttezza di squadra è invece il capolista in campionato **Arzignano**, ulteriore esempio di come si possano coniugare i successi alla correttezza sportiva.

## Calcio Femminile

Nel Calcio in rosa, **Venusia Paliotti**, centrocampista d'attacco del Fiammamonza, entra nella classifica delle giocatrici più corrette e conquista subito il primo posto, seguita dalla giovanissima **Valentina Boni**, numero 10 del Bardolino, squadra che vanta altre due atlete in graduatoria, **Paola Brumana** ed **Elisa Camporese**. E come se non bastasse, la formazione scaligera conquista anche il primo

### Lealtà

I **gironi C ed F** si contendono il primato nella classifica delle squadre più leali. **Russi** al primo posto e Sambonifacese di poco dietro. Ad inseguirle Montebelluna, Pro Romans e Pergolese.

1° Russi (Girone F) 6,55 punti
2° Sambonifacese Don Bosco (Girone C) 6,70 p.
3° Calcio Montebelluna (Girone C) 7,50 punti
3° Pro Romans (Girone C) 7,50 punti
4° Pergolese (Girone F) 7,80 punti

### Ospitalità

È quella del **Montecchio Maggiore** (VI, girone C) la tifoseria più corretta nella classifica parziale del premio Ospitalità. Alle spalle dei veneti, le tifoserie di **tre squadre campane**, la Scafatese (SA - girone G), la Paganese (SA - girone I) e il Solofra (AV - girone G).

1° Montecchio Maggior (Girone C) 208 punti
2° Scafatese (Girone G) 204 punti
3° Paganese (Girone I) 181,5 punti
4° Solofra (Girone G) 172 punti

### CALCIO FEMMINILE serie A

#### Passione

La giocatrice **Venusia Paliotti**, del **Fiammamonna**, è in testa nella classifica per l'atleta più corretta della serie A. Seguono tre calciatrici del **Bardolino**: Valentina Boni, Paola Brumana ed Elisa Camporese.

1° Paliotti Venusia (Fiammamonna - Mi) 111,5 Punti
2° - Boni Valentina (Bardolino - Vr) 109,5 Punti
3° - Brumana Paola (Bardolino - Vr) 98,5 Punti
4° - Camporese Elisa (Bardolino - Vr) 67 Punti

#### Lealtà

Tre squadre guidano la classifica della coppa **Disciplina** a pari punteggio (squadre più leali). Al 2° posto la Vigor Senigallia, terzo il Fiammamonna.

1° Bardolino - 0,75 punti
1° Graphistudio Tavagnacco - 0,75 punti
1° Reggiana Femminile - 0,75 punti
2° Vigor Senigallia - 1,20 punti
3° Fiammamonna Dilettante - 1,35 punti

#### Ospitalità

Tavagnacco (Udine) e Bardolino Verona si confermano le **tifoserie più leali** e guidano la classifica. Terza la Vallassinese (Como).

1° Graphistudio Tavagnacco (Ud) 148 punti
2° Bardolino (Vr) 132,5 punti
3° Vallassinese (Co) 131 punti

### CALCIO A CINQUE serie A

#### Passione

Grande afflusso di consensi nelle votazioni per il calciatore più corretto del campionato di serie A di Calcio a Cinque ma le prime posizioni rimangono immutate con due atleti di Prato in testa.

1° Feller Alexandre (Prato) 436 punti
2° Strapazon Alex (Prato) 275,5 punti
3° Mendes Luciano (Arzignano) 170 punti

#### Lealtà

**L'Arzignano Grifo** è la squadra più leale fino a questo punto del campionato. Segue la Brillante Roma, terzi gli 'universitari' del Cus Chieti.

1° Arzignano Grifo (Vi) 7 punti
2° Brillante (Rm) 7,3 punti
3° Cus Chieti - 15,55 punti

#### Ospitalità

I **supporter della Lazio** al comando della classifica. Altre due tifoserie romane, quella della Roma e quella dell'A.S. Brillante le incalzano, al quinto posto i fan dell'Arzignano Grifo.

1° Cvm Lazio - 20,5 punti
2° Luparense - 18,4 punti
3° Roma - 17,8 punti



**Terze in Lealtà**  
QUI SOPRA, LA FORMAZIONE DELLA FIAMMAMONNA CHE, ANCHE IN QUESTA STAGIONE, FIGURA NELLA CLASSIFICA TRA LE SQUADRE PIÙ CORRETTE

posto fra le squadre più leali (oltre al primato in campionato), a pari merito con il **Tavagnacco**. Questi club hanno anche le tifoserie più ospitali, il Tavagnacco è primo, il Bardolino secondo, incalzato dalla Vallassinese.

Definito come il più grande censimento sui valori e la lealtà sportiva mai effettuato prima, il progetto "Lealtà nello Sport" coinvolge, su oltre 2.100 campi di gioco, 100.000 giocatori della Serie D, del Calcio a Cinque, del Calcio Femminile, nonché dei campionati regionali e provinciali (Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria).

Un campionato nel campionato dei Dilettanti - in collaborazione con Lnd, Unione Stampa Sportiva e Associazione Italiana Arbitri - a cui partecipano setti-

manalmente migliaia di operatori, a livello nazionale e regionale, tra arbitri, giudici sportivi, giornalisti e commissari di campo.

Anche per la stagione 2004/05 sono previsti, a fine stagione, i due momenti di festa, in cui si terranno **tutte le premiazioni**. Infatti, nei mesi di Giugno e Luglio, avranno luogo le feste regionali dove saranno premiati i vincitori dei campionati regionali.

Successivamente, a Settembre, si terrà la festa finale con la consegna dei riconoscimenti più ambiti, quelli nazionali, ai rispettivi vincitori. Appuntamento quindi ancora sui campi, per gli ultimi mesi di competizione.

Tutte le votazioni sono disponibili on line, sul sito [www.enel.it/calcio/](http://www.enel.it/calcio/)

## Aiuti dalla Finanziaria

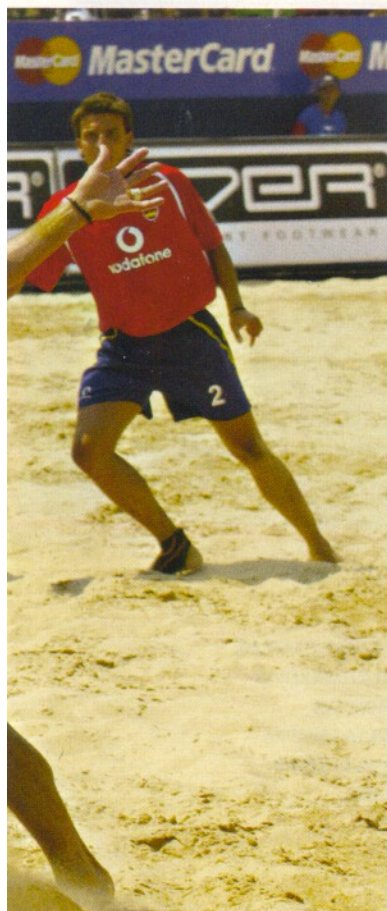
Il Presidente Ceraso Levati elogia l'attenzione del Governo verso il Calcio Femminile ma si riserva di valutare l'applicazione dei finanziamenti

città avrà un torneo e le vincenti poi si affronteranno nelle fasi successive. Sono state individuate tre aree (Nord, Centro, Sud), così da facilitare il coordinamento, per le informazioni ci si può rivolgere allo 0521/387922 o al sito [www.calcioincitta.it](http://www.calcioincitta.it)

Sarà definita in questi giorni, la nuova stagione del **Beach Soccer**, che nella stagione scorsa si è definitivamente consacrato come sport n. uno in spiaggia. Dopo il successo di **Forte dei Marmi** nella Poule Scudetto a Salerno e la brillante avventura della Nazionale in campo internazionale, la Commissione Beach Soccer sta valutando il futuro. ■

### L'estate in campo

È IN FASE DI DEFINIZIONE LA STAGIONE 2005 DEL BEACH SOCCER NAZIONALE E INTERNAZIONALE DA PARTE DELLA I.N.D. SOTTO, IL "CONDOR" AGOSTINI DURANTE GLI SCORSI EUROPEI.



Il Presidente della Divisione Calcio Femminile, Natalina Ceraso Levati, ha espresso **soddisfazione** per l'approvazione del maxi-emendamento alla Finanziaria 2005 presentato al Senato dal Governo, di un finanziamento di **1,77 milioni di euro** come contributo per le società di Serie A, A2 e B di Calcio Femminile. "L'attenzione dimostrata dal Governo è sicuramente un fatto positivo poiché dopo anni di assoluto disinteresse finalmente le Istituzioni si sono accorte che in Italia c'è una **realtà sportiva importante** in espansione e meritevole di attenzioni. Certo è - prosegue il Presidente Levati - che vista la com-

plexità e articolazione del Calcio Femminile presente su tutto il territorio nazionale, la concreta trasmissione del contributo previsto nella Finanziaria a beneficio delle società andrà verificato alla prova dei fatti visto che **non c'è stato un preventivo confronto** tra le parti interessate, Lega Nazionale Dilettanti-Divisione Calcio Femminile e Governo, che avrebbe sicuramente ottimizzato il provvedimento rendendolo più idoneo alle esigenze reali delle società stesse. Rimane tuttavia - termina la Levati - l'auspicio che questo sia il primo segnale di una **nuova sensibilità** nei confronti del Calcio Femminile".

### Coppa Italia stagione sportiva 2004/2005

#### QUARTI DI FINALE:

ANDATA (2-3-2005),	RITORNO (23-3-2005)
Reggiana - Milan	
Lazio - Atletico Oristano	
Torino - Torres Terra Sarda	
Vigor Senigallia - Pakcenter Imolese	

Risultati gare Ottavi di Finale	A	R
Acf Torino - Recale	5-0	0-0
Asd Cf Bardolino Vr - Torres	1-1	0-0
Tavagnacco - Acf Milan	1-1	0-3
Vigor Senigallia - Us Sampierdarenese	1-0	0-0
Lazio - Ac Monti del Matese	2-1	2-3
Olimpica Corigliano - Packcenter Imolese	1-1	1-8
Ludos - Atletico Oristano	0-4	Nd
Reggiana - Ss Fiammamonza	0-0	1-1

#### NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Nella riunione di mercoledì 15 Dicembre, svoltasi a Roma nella sede della Divisione Calcio Femminile è stato nominato il nuovo Consiglio di Presidenza della Divisione che sarà così composto:

**PRESIDENTE:**  
Natalina Ceraso Levati

**VICE PRESIDENTE:**  
Leonardo Marras

**CONSIGLIO DI PRESIDENZA:**  
Francesco Buonocunto;  
Paolo Tosetto

**SECRETARIO:**  
Patrizia Recando

"Sono certa che la nuova squadra che mi affiancherà nella direzione della Divisione - dichiara il Presidente Levati - sarà in grado di dare concrete risposte alle istanze manifestate dalle società durante il dibattito che ha portato alla mia riconferma".

#### Attendendo i fondi

UN MOMENTO DI UN INCONTRO DELLA SERIE B FEMMINILE.



## TOSCANA

### Un nonno per i più giovani

Quella lunga striscia di terra che sta tra l'Amiata e l'entroterra altocollinare di Siena, si chiama Maremma e ha la sua capitale in Grosseto che allunga la sua provincia sino al confine laziale. Nel mondo è nota come terra di butteri, ma è un torto che si fa alla sua cultura che permea, invece, ogni persona nata da queste parti dove il pregio collettivo è la **generosità operativa** sorretta dal gusto del risparmio. È un'equazione che ha portato l'antica umile povertà, ad una ricchezza palpabile nelle istituzioni e nella popolazione residente.

Il "nonno per giovane" di queste parti è nato a Cinigiano, in provincia di Grosseto, e si è forgiato con questa terra anche se ora risiede a Montalcino, centro noto per uno dei vini più famosi al mondo: **Giancarlo Pieri**, Presidente del Settore Giovanile e Scolastico della Toscana da cinque anni. I trascor-

si sportivi arrivano sino alla **presidenza del Montalcino** per poi essere chiamato da Innocenzo **Mazzini** a collaborare con il gruppo toscano di dirigenti capaci, negli anni novanta, di aver fatto partire la svolta nella politica gestionale dei Dilettanti in questa regione.

Pieri, sposato con due figlie e anche doppiamente nonno, per sei anni è stato anche consigliere della Lnd e, per un anno, Vicepresidente al fianco di **Fabio Bresci**. La sua vita è racchiusa in tre cardini: famiglia, lavoro (Direttore dell'ufficio ragioneria dell'azienda ospedaliera senese) e sport.

"Mi chiamò Mazzini - ci dice Pieri - a far parte di un gruppo dirigente le cui idee già mi appartenevano. Si doveva **riordinare e acculturare il calcio dei Dilettanti** e dei giovani, per dare una ragione, anche sociale, all'attività sportiva di questa disciplina.

Prima di tutto "educare", grandi e piccini, per dare uno spessore di conoscenza al volontariato che è l'anima spontanea dei Dilettanti. Si prese così questo impegno dell'**acculturamento** delle società, ed in particolare dei Presidenti, sul piano organizzativo, del rispetto delle regole, della buona amministrazione: ed oggi gli effetti si vedono anche se è un lavoro che non termina mai.

È stato fatto tanto, ma tanto resta da fare specialmente nel settore giovanile per far crescere al meglio i nostri ragazzi.

Lavoro non facile per la mia posizione che è di nomina e non di elezione, il che comporta un **doppio rendiconto** dell'operato: sia al vertice che nomina, sia alla base che riceve i frutti del lavoro".

Mi pare chiaro che il requisito fondamentale dell'impegno, si poggia sull'educazione, quasi un dovere fondamentale...

"Certamente, e non può essere diversamente: si ama dire, non per slogan, ma per una sintesi del pensiero, che dobbiamo **formare**, per un atleta di vertice, diecimila uomini.

Non si può perdere di vista questo fine, specialmente il secondo..."

*E qual'è la difficoltà più dura?*

"I **modelli di riferimento**, quelli proposti dai mass-media. I calciatori arrivati, ma è un problema che investe tutti gli sport, che propongono un comportamento, quello visibile dalle televisioni, che è **ricco di esasperazioni** fornite dai dettagli delle immagini: uno sputo, un calcio, un pugno, addirittura il linguaggio visibile e anche udibile, degradano il modello che noi e i nostri operatori nei vari settori, cerchiamo giustamente di fornire nel nome del rispetto, della lealtà e della dignità umana. È una società che deve ricordarsi della funzione delle tecnologie sempre più raffinate e disponibili, ma non per tutti è così!

#### Un "maestro" in famiglia

A FIANCO, **GIANCARLO PIERI**, PRESIDENTE DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO DEL COMITATO REGIONALE TOSCANO, IN FAMIGLIA CON DUE NIPOTINI. NEL RECENTE PASSATO, PIERI È STATO CONSIGLIERE REGIONALE DELLA LND E VICEPRESIDENTE DEL CR TOSCANO, AL FIANCO DI **FABIO BRESCI**.





Per quanto riguarda le nostre responsabilità, bisogna davvero impegnarsi in un **controllo** vigile e determinato, anche al nostro interno, per portare un confronto continuo”.

*In Toscana, per esempio, c'è qualcosa che non funziona come Lei, e i suoi collaboratori, vorreste?*

“Beh, di cose da migliorare ce ne sono ovunque. Noi, a differenza di altre regioni, siamo **molto contenti del settore arbitrale**, perché qui c'è una grande comprensione del problema e sono gli stessi arbitri ad essere soddisfatti del rapporto con le società e con le tifoserie. È stato un lavoro paziente, fatto provincia per provincia, ed un impegno per educarci tutti allo scopo del **rispetto dei ruoli**, delle funzioni e, diciamo pure, anche a saper accettare l'errore umano che non appartiene

solo ai giudici di gara. Anzi, per noi, specialmente a livello giovanile, è l'educatore in campo per eccellenza, con il suo richiamo alle regole nel caso non siano state rispettate. Ecco perché c'è disparità con la direttiva generale che prevede, negli **Esordienti**, che la partita sia arbitrata dai dirigenti. Gli arbitri sono stati educati ad arbitrare, i dirigenti non tutti ne sono in grado. Per Toscana e Umbria c'è stata così la deroga, ma riteniamo che questo sia un problema vivo dove il confronto è e deve essere aperto.

Un aspetto che ci delude un po' è il **Calcio Femminile**: le nostre ragazze nelle rappresentative Under 15, e in tutte quelle del Settore Giovanile e Scolastico, hanno vinto in diverse occasioni (nel 2003 le finali Under 15, il torneo Pegaso e il gran premio inter-

nazionale “Le Velo”), però nella scorsa stagione non siamo riusciti ad attivare la rappresentativa e registriamo, alla base, un flop consistente.

In ogni modo il problema è a **livello scolastico**, specialmente nelle elementari, dove non è facile avviare questa attività nonostante il rapporto con le istituzioni (regione, comuni e direttivi didattici) è ricercato con disponibilità delle stesse anche se gli indirizzi **pedagogici** pongono diverse difficoltà.

Comunque, riscontriamo voglia di progredire e dobbiamo essere ottimisti”.

*Il lavoro di certo non vi manca, vista la quantità di attività che svolgete, ma siete comunque protagonisti in varie iniziative sociali...*

“Sono molto contento dell'accordo voluto da Innocenzo Mazzini con **Don Stinchi** sul progetto, che riguarda il nostro Settore Giovanile e Scolastico e il **Centro Solidarietà di Firenze** che è anche un ente ausiliario della Regione Toscana. È un progetto che si divide in due momenti: la formazione degli operatori e poi il loro intervento sul territorio.

Si tratta di formare equipe territoriali di operatori che svolgano un'opera di **prevenzione del disagio giovanile** per evitare l'uso di sostanze psico-attive attraverso anche interventi delle realtà sportive del territorio. Avremo modo di riparlare a breve, nel corso della presentazione del programma, ma questa è la strada da seguire lo sport divenga uno strumento significativo nella società civile. È tra i nostri impegni primari”.

*A proposito di questo argomento parliamo del caso Mutu.*

*È una situazione che crea disagio proprio per l'immagine che si dà all'esterno del mondo del calcio...*

“... non saprei: certo è un caso che andrebbe utilizzato positivamente,

## I NUMERI

SOCIETÀ C.R. TOSCANA	
Calcio a Undici	620
Calcio a Cinque	101
Calcio Femminile	15
Puro Sgs	107

SQUADRE C.R. TOSCANA	
Allievi Regionali	83
Allievi Provinciali	318
Giovanissimi Regionali	78
Giovanissimi Provinciali	436
Esordienti Regionali	15
Esordienti Provinciali	624
Pulcini/Primi Calci	504

mente, ma non certamente come si è fatto.

Voglio dire che una **squalifica per l'utilizzo di droga**, un fatto certo e ufficiale, non può essere preso ad esempio per una furbizia di mercato, come affare finanziario. Si tratta pur sempre di un caso umano, un'infrazione di costume compiuta per lo più, da un atleta che dovrebbe sapere di costituire un **modello**.

Per restare nell'ambito dei giovani credo che il massimo sforzo debba essere fatto nel punto nodale dell'educazione calcistica: il **formatore**, che sia l'allenatore o il preparatore, deve essere in possesso di requisiti altamente professionali”.

Giancarlo Pieri conclude il nostro colloquio ricordando che: “la crescita armonica del ragazzo è un fatto educativo e alla base dell'attività formativa sportiva c'è il **divertimento con sano realismo agonistico**.”

Ci si impegna per vincere nella vita, ma senza esasperazioni nei comportamenti e questo è possibile badando alla guida armonica nell'apprendimento dei valori. Ecco perché il ruolo del “maestro” è importante, perché una tale funzione richiede capacità e preparazione nel far apprendere sia la tecnica sia il rispetto per le regole”.

A Giancarlo Pieri davvero complimenti e in bocca al lupo per un lavoro così importante e delicato. ■



**Problema rosa**  
SOTTO, LUCIANA SATURNI  
DELEGATO AL CALCIO  
FEMMINILE TOSCANA.  
NELL'ULTIMO PERIODO,  
SONO DIMINuite  
LE ISCRIZIONI IN REGIONE  
DI QUESTO SETTORE.